



# Delle VET

AMBULATORIO VETERINARIO

Dir. San. Dott. Alberto Delleani

Albo TO2437

**telefono: 0121 90 26 45**

## La pseudogavidanza o gravidanza isterica della cagna

La pseudogavidanza, altrimenti nota come pseudociesi o più comunemente come gravidanza isterica, è un fenomeno spontaneo della cagna alla fine del diestro, caratterizzato da sviluppo delle ghiandole mammarie fino ad arrivare alla secrezione di liquidi che vanno dal siero al latte oltre che modificazioni comportamentali. Spesso capita nelle femmine dei nostri amici 4 zampe, per cui vale la pena conoscerla meglio e capire come gestire questo fenomeno.

### Da cosa è causata?

La pseudogavidanza è causata un squilibrio ormonale parafisiologico, in quanto nel diestro l'andamento ormonale è uguale a quello della cagna gravida. Dopo due mesi circa dal calore si verifica un calo di progesterone (che stimola lo sviluppo del tessuto mammario) nel sangue a cui segue un aumento di estrogeni e prolattina (induttore della secrezione latte). Una riduzione improvvisa del progesterone in diestro può causare la lattazione, per cui un'ovariectomia in questa fase, oppure antiprogestinici o trattamenti con prostaglandine possono causarlo. Oltre a queste cause ci sono anche condizione patologiche come ipotiroidismo, tumori e cisti ovariche secernenti che possono predisporre le cagne a questa problematica.

Secondo alcuni etologi, il problema della gravidanza isterica, è dovuto al fatto che in natura solo la femmina dominante del branco si può riprodurre mentre le altre non lo possono fare nonostante vadano in calore nello stesso periodo. La condizione di pseudogavidanza permette dunque di avere più femmine che possano allattare i cuccioli del branco nel caso in cui la mamma non abbia abbastanza latte oppure muoia e debba essere sostituita.



### **Colpisce tutte le femmine?**

Secondo recenti studi, le statistiche dicono che più del 60% delle cagne intere abbia quadri clinici riferibili a questa condizione regolarmente dopo ogni calore e circa il 7% in maniera intermittente. Ancora più impressionante è il dato che ci dice che l'87% delle cagne intere ha almeno 2 o 3 episodi di gravidanza immaginaria nell'arco della sua vita. Sono valori molto elevati, ma può capitare che si verifichino casi in cui i segni clinici sono lievi o praticamente assenti sicché il proprietario può anche non accorgersene.

### **Che rischi hanno le cagne con pseudogravidanza?**

La pseudogravidanza di per se non predispone la cagna ad altre patologie del tratto riproduttivo ma può predisporre a neoplasie mammarie (perché c'è una sovradistensione degli acini mammari accompagnata da ipossia ed aumento di radicali liberi) e nei soggetti che hanno già una neoplasia delle mammelle questa condizione può peggiorare la condizione, perché in questo periodo il tessuto può diventare più edematoso e iperplastico. In alcuni casi può creare anche disturbi infiammatori della mammella perché il latte non viene espulso in maniera corretta e quindi causare mastiti. Inoltre possono esserci problemi comportamentali, causando problemi di convivenza con la nostra amica a 4 zampe.

### **Che sintomi da?**

Come dice il nome "pseudogravidanza" questa condizione mima in tutto e per tutto la gravidanza per cui, solo la certezza che non è avvenuto l'accoppiamento con un maschio può portare alla conclusione che ci si trova davanti a questo problema, altrimenti si deve ricorrere alla ecografia o alla radiografia per distinguere le due situazioni. Generalmente si osserva un cambiamento nel comportamento con irrequietezza, ridotta attività fisica, anoressia, talvolta vomito, ricerca di un luogo protetto (nido), atteggiamenti materni verso animali o oggetti (bambole e peluche). Spesso c'è un aumento delle dimensioni delle mammelle e galattorrea (secrezione di latte), accompagnati a volte da una distensione della parete addominale.



### **Come si diagnostica?**

Normalmente bastano i segni clinici e l'anamnesi. Come detto sopra può capitare che si debba usufruire di indagini diagnostiche con radiografia o ecografia (meglio ancora) per escludere la gravidanza vera e propria nel caso in cui si abbia il dubbio di un accoppiamento.

### **Esiste una terapia?**

Nella maggior parte dei casi non serve la terapia, per il progredire del ciclo si risolve spontaneamente. Può essere d'aiuto allontanare gli oggetti simulanti i cuccioli (bambole, peluche, ecc.), mettere un collare di Elisabetta per diminuire il lambimento delle mammelle e quindi la stimolazione della produzione del latte ed eseguire impacchi con acqua fredda per ridurre il volume.

Nei casi in cui ci sia invece un'ingente produzione di latte è necessario somministrare dei farmaci che antagonizzino l'azione della prolattina, siano essi anti-seoroninergici o dopaminergici.

### **Come si può prevenire?**

Nel caso in cui la cagna abbia regolarmente questo problema si consiglia l'ovariectomia come trattamento definitivo. Per procedere è necessario che sia terminata la lattazione per evitare di prolungarla ulteriormente.

